



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

I.C. "ALBERT SCHWEITZER"

Via San Rocco,4 – 20090 Segrate (MI)

Tel 02/2133053 – Fax 02/26920966

E mail : MIIC8BX008@istruzione.it cod. Scuola : MIIC8BX008



REGOLAMENTO di DISCIPLINA – Rev. 02.2017

Delibera Cdl n. 48d/V del 30.06.2017

Alla luce dello Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. n. 249 del 24.06.1998) successivamente modificato (D.P.R. n. 235 del 21.11.2007) ed integrato ((Nota MOIU Prot. 3602/PO del 31.07.2008) , con riferimento alla legge 71/17 (Cyberbullismo) , il Consiglio di Istituto dell'I.C. Schweitzer con *Delibera Cdl n. 48d/V del 30.06.2017* ha modificato il precedente Regolamento di disciplina.

Premessa

Compito preminente della scuola è educare e formare, non punire. A questo principio deve essere ispirata qualsiasi azione disciplinare : ogni Consiglio di Classe potrà, in autonomia, deliberare di non applicare al singolo caso le norme generali, inquadrando tale comportamento "anomalo" in una strategia di recupero o inserimento più generale.

Art. 1 Mancanze disciplinari

Considerati i doveri elencati nell'art. 3 del D.P.R. n. 249/98 e successivamente riportati, si individuano i seguenti doveri e le relative mancanze :

1. Frequenza regolare ed assolvimento agli impegni di studio

M I.1 non frequentare regolarmente (ripetute assenze saltuarie o assenze periodiche)

M I.2 assentarsi dalle lezioni all'insaputa della famiglia

M I.3 non giustificare ritardi o assenze

M I.4 non studiare

M I.5 distrarsi ripetutamente durante il lavoro scolastico

M I.6 dimenticanze ripetute del materiale didattico

M I.7 non annotare i compiti sul diario

M I.8 non rispetto delle consegne a casa

M I.9 non rispetto delle consegne a scuola

M I.10 non trasmettere le comunicazioni della scuola alla famiglia e viceversa

M I.11 falsificare la firma dei genitori o dei docenti

2. Rispetto nei confronti degli adulti (dirigente, docenti, personale ATA) e dei compagni

M II.1 linguaggio irrispettoso e offensivo verso gli altri

- M II.2 abbigliamento non adatto all'ambiente scolastico
- M II.3 violenze psicologiche verso gli altri
- M II.4 violenze fisiche verso gli altri
- M II.5 reati e compromissione dell'incolumità delle persone
- M II.6 atti di bullismo e cyberbullismo

3. Comportamento corretto durante la lezioni / attività e la permanenza a scuola

- M III.1 introduzione di elementi di disturbo (battute, osservazioni fuori luogo)
- M III.2 contestazioni pretestuose e pregiudizionalmente polemiche
- M III.3 uscite dalla classe non autorizzate
- M III.4 utilizzo del telefono cellulare o di apparecchio elettronico
- M III.5 possesso, uso non autorizzato delle password della scuola loro diffusione

4. Osservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza

- M IV inosservanza non occasionale

5. Utilizzo corretto delle strutture, macchinari, sussidi didattici e rispetto del patrimonio della scuola

- M V danneggiamento volontario o colposo

6. Corresponsabilità nel rendere e nel mantenere accoglienti gli ambienti scolastici

- M VI.1 ambiente e/o spazio di lavoro in disordine e sporco in maniera eccessiva
- M VI.2 scritte o graffiti su pareti, banchi, porte
- M VI.3 danni ad arredi scolastici
- M VI.4 furti

Art. 2 Le sanzioni

Le sanzioni sono state definite ispirandosi

- al principio fondamentale della finalità educativa e "costruttiva" e non solo punitiva.
- alla non interferenza tra sanzione disciplinare e valutazione del profitto (art. 4, comma 3, D.P.R. 249/98)

La successione delle sanzioni non è, né deve essere automatica : mancanze lievi possono rimanere oggetto di sanzioni leggere anche se reiterate; mancanze più gravi sono oggetto di sanzioni o procedimenti rieducativi commisurati.

La sanzione deve essere irrogata in modo tempestivo per assicurarne la comprensione e quindi l'efficacia.

Le sanzioni possono essere inflitte anche per mancanze commesse fuori della scuola ma che siano espressamente collegate a fatti ed eventi scolastici e risultino di tale gravità da avere una forte ripercussione nell'ambiente scolastico.

La convocazione dei genitori non deve configurarsi come sanzione disciplinare, ma come mezzo di informazione e di accordo per una concertata strategia di recupero : tale atto dovrà essere compiuto

a livello preventivo, quando possibile, dal singolo docente o dal Consiglio di Classe.

S1 Richiamo verbale

S2 Consegna da svolgere in classe

S3 Consegna da svolgere a casa

S4 Invito alla riflessione individuale per alcuni minuti, fuori dall'aula, sotto stretta sorveglianza del docente

S5 Invito alla riflessione guidata con / senza assistenza di un docente
S6 Ammonizione scritta sul mini – book
S7 Ammonizione scritta sul mini – book e riportata sul registro di classe
S8 Ritiro del cellulare (senza scheda SIM) o dell'apparecchio elettronico che sarà a disposizione dei genitori, dal giorno successivo, in presidenza
S9 Presenza a scuola in orario pomeridiano o in giorni di sospensione delle lezioni per svolgere attività di recupero della frequenza scolastica interrotta senza giusta causa
S10 Svolgimento, in orario non scolastico, di riparazione di un danno materiale arrecato a persone o alla comunità scolastica
S11 Svolgimento, in orario non scolastico, di lavoro in favore della comunità scolastica

S12 Sospensione da attività integrative (intervallo, uscite didattiche, laboratori)
S13 Sospensione dalle lezioni per un giorno con obbligo di frequenza
S14 Sospensione dalle lezioni fino a tre giorni e senza obbligo di frequenza
S15 Sospensione dalle lezioni fino a quindici giorni
S16 Sospensione dalle lezioni oltre i quindici giorni
S17 Ammonizione del Questore

Solo in casi eccezionali e per rispondere ad una precisa strategia educativo-didattica si può ricorrere a compiti di punizione preferibilmente per un gruppo e non per l'intera classe
In caso di danneggiamento di strumenti / materiale della scuola o di compagni, la famiglia è chiamata a risarcire il danno.

Art.3 Soggetti competenti ad irrogare le sanzioni

Le sanzioni disciplinari sono irrogate agli alunni

- dal singolo docente (da S1 a S8)
- dal Consiglio di Classe (Interclasse) (solo docenti da S1 a S13 – con rappresentanti genitori da S14 a S15)
- dal Dirigente Scolastico (da S1 a S13)
- dal Consiglio d'Istituto (S16)
- dal Questore (S17)

La Tabella correlazioni mancanze, sanzioni, organi competenti è riportata alla fine del Regolamento.

Art.4 Procedimento di irrogazione delle sanzioni

Per le sanzioni da non irrogate dal singolo docente l'avvio del procedimento si instaura con la segnalazione verbale o scritta al Dirigente da parte del personale docente, educativo, ATA, di altri alunni o anche di terzi presenti nell'ambito della istituzione scolastica.(genitori, operatori esterni,...)

del comportamento illecito di uno studente o di una studentessa.

Prima di procedere all'erogazione dell'eventuale sanzione disciplinare, l'organo competente ad irrogarle (docente, dirigente, consiglio di classe o consiglio d'istituto) procederà ad invitare l'alunno

o gli alunni interessati ad esporre le proprie ragioni.

- verbalmente per le sanzioni da S1 a S7
- verbalmente o per iscritto ed in presenza dei genitori (contestazione d'addebito) per le sanzioni da S8 a S16. In questo caso i genitori devono essere prontamente avvisati tramite lettera

raccomandata a mano nella quale si precisano le motivazioni della convocazione, la data e l'ora. Se i genitori e lo studente, pur correttamente avvisati, non parteciperanno alla riunione, il CdC procederà basandosi sugli atti e sulle testimonianze in proprio possesso. Nel caso in cui i genitori avviseranno che non possono essere presenti, il Dirigente prenderà accordi per il rinvio della riunione.

Gli organi collegiali sanzionano senza la presenza dello studente e dei genitori o degli eventuali educatori.

Per le sanzioni

- da S9 a S 13 il Dirigente espone al Consiglio di Classe quanto è emerso nell'incontro
- da S14 a S15 il Dirigente convoca il CdC con tutti i componenti e li informa sul colloquio con i genitori
- per S16 il Dirigente convoca il Consiglio d'Istituto
- per S17 il Questore convoca l'alunno con i genitori su segnalazione del Dirigente Scolastico

Nei casi di mancanze disciplinari e relative sanzioni di competenza del Consiglio di Classe o del Consiglio d'Istituto, qualora l'alunno, o altri interessato, contesti, in tutto o in parte, l'addebito mossogli, il Dirigente o un docente da lui delegato, acquisisce le informazioni necessarie all'accertamento, nei limiti del possibile, della verità dei fatti contestati.

L'eventuale provvedimento disciplinare sarà adottato al termine dell'istruttoria, sulla base di quanto da essa emerso. Il tutto deve avvenire nel minor tempo possibile.

In caso di urgenza e/o particolare gravità degli illeciti disciplinari, il Dirigente scolastico, possibilmente di concerto con il/i docenti collaboratori, può prendere i provvedimenti cautelari e provvisori che ritenga più opportuni per evitare conseguenze negative a carico degli studenti stessi,

del personale e/o delle attrezzature dell'istituto, prima di espletare le procedure previste.

In caso di sanzioni da S9 a S16 il Dirigente Scolastico ne dà comunicazione scritta ai genitori con specificata la motivazione e la/le data a cui si riferisce il provvedimento.

Art.5 Impugnazioni

Contro tutte le sanzioni disciplinari previste dal presente regolamento, è ammesso ricorso da parte degli studenti o delle loro famiglie, ad un apposito Organo di Garanzia, interno alla scuola, istituito e disciplinato secondo le modalità illustrate nel successivo paragrafo.

Il ricorso deve essere presentato in forma scritta entro 15 giorni dalla comunicazione dell'irrogazione.

Art. 6 Organo di garanzia

L'Organo di Garanzia interno alla scuola è composto dal Dirigente e da un docente (?) e due genitori designati all'interno del Consiglio d'Istituto. Per ciascuna componente deve essere nominato un membro supplente, per ovviare all'eventualità di incompatibilità a svolgere il proprio ruolo all'interno dell'organo di garanzia.

L'Organo di Garanzia è rinnovato ogni due anni scolastici, prorogabili di un ulteriore anno.

Per quanto riguarda la procedura di elezione relativa alle componenti genitori e docente sarà la medesima prevista per l'elezione delle stesse all'interno del Consiglio d'Istituto.

Per ogni componente con le stesse procedure dei membri effettivi si procederà alla nomina dei membri supplenti. Nel caso in cui durante il periodo di vigenza dell'organo di garanzia venga a decadere uno o più membri, si procederà alla sostituzione, se possibile nelle persone dei primi non eletti, ove ciò non sia possibile si procederà ad elezioni suppletive con le medesime modalità.

Per la validità della seduta è richiesta la presenza della metà più uno dei componenti. Il membro che

non potesse intervenire, prima della seduta deve far pervenire al Dirigente , possibilmente per iscritto, la motivazione giustificativa dell'assenza.

Ciascun membro dell'Organo di Garanzia ha diritto di parola e di voto : l'espressione del voto è palese. Non è prevista l'astensione. In caso di parità prevale il voto del Presidente (Dirigente).

L'organo di garanzia delibererà in ogni caso a maggioranza dei voti dei presenti, nel minor tempo possibile e in ogni caso non oltre 10 giorni dalla presentazione dei ricorsi, salvo comprovati casi di forza maggiore.

La convocazione dell'Organo di Garanzia spetta al Dirigente Scolastico che provvede a designare, di volta in volta, il segretario verbalizzante. L'avviso di convocazione va fatto pervenire ai membri dell'Organo, per iscritto, almeno 3 giorni prima della seduta.

Il Presidente, in preparazione dei lavori della seduta, deve accuratamente assumere tutti gli elementi

utili allo svolgimento dell'attività dell'Organo.

L'esito del ricorso va comunicato per iscritto all'interessato.

I componenti decidono anche nei conflitti che possono sorgere all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente Regolamento.

TABELLA CORRELAZIONI MANCANZE, SANZIONI, ORGANI COMPETENTI

DOVERI	MANCANZE	SANZIONI	RESPONSABILE DELL'IRROGAZIONE
I. Frequenza regolare ed assolvimento agli impegni di studio	M I.1 non frequentare regolarmente (ripetute assenze saltuarie o assenze periodiche)	S9 Presenza a scuola in orario pomeridiano o in giorni di sospensione delle lezioni per svolgere attività di recupero della frequenza scolastica interrotta senza giusta causa	Consiglio di classe
	M I.2 assentarsi dalle lezioni all'insaputa della famiglia	S1 Richiamo verbale S2 Consegna da svolgere in classe S3 Consegna da svolgere a casa S4 Invito alla riflessione individuale per alcuni minuti, fuori dall'aula, sotto stretta sorveglianza del docente S5 Invito alla riflessione guidata con / senza assistenza di un docente S6 Ammonizione scritta sul diario S7 Ammonizione scritta sul diario e riportata sul registro di classe	Singolo Docente
	M I.3 non giustificare ritardi o assenze		
	M I.4 non studiare		
	M I.5 distrarsi ripetutamente durante il lavoro scolastico		
	M I.6 dimenticanze ripetute del materiale didattico		
	M I.7 non annotare i compiti sul diario		
	M I.8 non rispetto delle consegne a casa		
	M I.9 non rispetto delle consegne a scuola		
	M I.10 non trasmettere le comunicazioni della scuola alla famiglia e viceversa		
	M I.11 falsificare la firma dei genitori o dei docenti		

DOVERI	MANCANZE	SANZIONI	RESPONSABILE DELL'IRROGAZIONE
II. Rispetto nei confronti degli adulti (dirigente, docenti, personale ATA) e dei compagni	M II.1 linguaggio irrispettoso e offensivo verso gli altri	S1 / S4 / S5 / S6 / S7	Singolo Docente Dirigente
	M II.2 Abbigliamento non adatto all'ambiente scolastico		
	M II.3 violenze psicologiche verso gli altri	S5 / S6/ S7 S11 Svolgimento, in orario non scolastico, di lavoro in favore della comunità scolastica S14 Sospensione dalle lezioni fino a tre giorni e senza obbligo di frequenza S15 Sospensione dalle lezioni fino a quindici giorni S16 Sospensione dalle lezioni oltre i quindici giorni S17 Ammonizione Questore	Singolo Docente Dirigente Consiglio di Classe Consiglio d'Istituto Referenti previsti dalla normativa (Legge 71/17) Questore (S17)
	M II.4 violenze fisiche verso gli altri		
	M II.5 reati e compromissione dell'incolumità delle persone		
	M II.6 Atti di bullismo e cyber bullismo (da sanzionare anche la mancata denuncia dei fatti)		
III. Comportamento corretto durante la lezioni / attività e la permanenza a scuola	M III.1 introduzione di elementi di disturbo (battute, osservazioni fuori luogo)	S4 / S5/ S6 / S7 S13 Sospensione dalle lezioni per un giorno con obbligo di frequenza S12 Sospensione da attività integrative (intervallo, uscite didattiche, laboratori)	Singolo docente Dirigente Consiglio di Classe
	M III.2 contestazioni pretestuose e pregiudizionalmente polemiche		
	M III.3 uscite dalla classe non autorizzate		
	M III.4 utilizzo del telefono cellulare	S8 Ritiro del cellulare (senza scheda SIM) che rimane a disposizione dei genitori, dal giorno successivo, in presidenza	Singolo docente Dirigente
	M III.5 possesso, uso non autorizzato delle password della scuola loro diffusione	S14 Sospensione dalle lezioni fino a tre giorni e senza obbligo di frequenza S15 Sospensione dalle lezioni fino a quindici giorni	CdC
IV. Osservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza	M IV inosservanza non occasionale	S5 / S6 / S7 S11 / S12 / S 13/ S 14 S15 / S16	Singolo docente Dirigente Consiglio di classe Consiglio d'Istituto
V. Utilizzo corretto delle strutture, macchinari, sussidi didattici e rispetto del patrimonio della scuola	M V danneggiamento volontario o colposo	S5 S10 Svolgimento, in orario non scolastico, di riparazione di un danno materiale arrecato a persone o alla comunità scolastica S12 / S13 / S14	Consiglio di Classe

DOVERI	MANCANZE	SANZIONI	RESPONSABILE DELL'IRROGAZIONE
VI. Corresponsabilità nel rendere e nel mantenere accoglienti gli ambienti scolastici	M VI.1 ambiente e/o spazio di lavoro in disordine e sporco in maniera eccessiva	S10 / S11 / S12 / S14	
	M VI.2 scritte o graffiti su pareti, banchi, porte		
	M VI.3 danni ad arredi scolastici		
	M VI.4 furti	S12 / S13 / S14 / S15 / S16	Consiglio di Classe Consiglio d'Istituto

Le corrispondenze mancanze / sanzioni / erogatore sono indicative, ogni docente è innanzitutto un educatore che, conoscendo la storia personale di ogni alunno, cerca di agire finalizzando il proprio operato a formare l'adulto in essere e non a reprimere.